



## **Decreto Dirigenziale n. 5 del 19/01/2012**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE-CONCESSIONE PER L'APPOSIZIONE DI UN TUBO DI SCARICO DELLE ACQUE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'ATTIVITA' INDUSTRIALE "CIOFFI VITO SRL" IN SPONDA DESTRA DEL FIUME ISCLERO, LOCALITA' TORRICELLI NEL COMUNE DI CERVINARA (AV) E REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE SPONDALE. RICHIEDENTE: AMMINISTRATORE UNICO "CIOFFI VITO SRL" - PRATICA G.C. 1866. PARERE IDRAULICO AI SENSI DELL'ART. 93 R.D. 523/1904 E APPROVAZIONE SCHEMA DI

IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che il sig. Cioffi Francesco, in qualità di Amministratore Unico dell'industria lavorazione prodotti ortofrutticoli "Cioffi Vito srl" sita in località Torricelli del comune di Cervinara (AV), con nota datata 13/10/2011, acquisita al prot. reg. n. 793566 del 20/10/2011, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523, per:
  - l'apposizione, in sponda destra del fiume Isclero, di una tubazione in cemento del diametro Ø 500 di scarico delle acque provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'industria, in corrispondenza della particella catastale 124 del foglio 1 del N.C.T. di Cervinara;
  - la realizzazione di una gabbionata metallica in destra idraulica, per una lunghezza di circa 4,00 ml, costituita da n.4 file di gabbioni di cui n.1 in fondazione di altezza m 1,00 e n. 3 in elevazione di altezza complessiva di m 3,00, con risega di m 0,50 tra ogni fila di gabbionata;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI 0105 del 18/01/2012 i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che la tubazione di scarico delle acque provenienti dal depuratore esiste almeno dal 2001;
- che la società "Cioffi Vito srl" ha presentato il certificato della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino prot. CEW/13809/2011/CAV0088 del 28/12/2011, dal quale risulta la non iscrizione di alcuna procedura concorsuale in corso, ai sensi della normativa vigente in materia, e il nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965, n.575 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

- che la natura demaniale del fiume Isclero, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento in progetto, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- che la tubazione di scarico non interferisce con la sezione idrica di deflusso, che risulta verificata allo smaltimento della portata di massima piena determinata con  $Tr=100$  anni, conformemente alle vigenti norme di salvaguardia dal rischio idraulico;
- che la tubazione di scarico delle acque provenienti dal depuratore dell'industria occupa area del demanio fluviale e, pertanto, è soggetta al rilascio di concessione a titolo oneroso, a decorrere dall'anno 2001 al 2011 comprensivi degli interessi e aggiornamenti ISTAT;

RITENUTO:

- che la portata delle acque di scarico proveniente dall'impianto di depurazione è contenuta nella sezione idraulica del fiume Isclero;
- che la tipologia dei lavori realizzati non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;

- la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.O., e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

#### DECRETA

1. di rilasciare al sig. Cioffi Francesco Amministratore Unico dell'industria per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli "Cioffi Vito srl", C.F. 01960990644, sita in località Torricelli del comune di Cervinara (AV), (di seguito definito anche Concessionario), ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904,n.523, per i soli fini idraulici, parere favorevole per
  - l'apposizione, in sponda destra del fiume Isclero, di una tubazione in cemento del diametro Ø 500 di scarico delle acque provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'industria, in corrispondenza della particella catastale 124 del foglio 1 del N.C.T. di Cervinara;
  - la realizzazione di una gabbionata metallica in destra idraulica, per una lunghezza di circa 4,00 ml, costituita da n.4 file di gabbioni di cui n.1 in fondazione di altezza m 1,00 e n. 3 in elevazione di altezza complessiva di m 3,00, con risega di m 0,50 tra ogni fila di gabbionata;secondo le seguenti condizioni e prescrizioni:
  - a. il presente decreto è riferito alle sole opere ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;
  - b. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
  - c. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
  - d. le opere spondali (gabbionate) dovranno essere raccordate omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni idrauliche già presenti, senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
  - e. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa dalla società "Cioffi Vito srl", o suo delegato o aventi causa, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
  - f. durante l'esecuzione dei lavori la società "Cioffi Vito srl", o suo delegato o aventi causa, è obbligata ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
  - g. la società "Cioffi Vito srl", o suo delegato o aventi causa, deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
  - h. la società "Cioffi Vito srl", o suo delegato o aventi causa, per le opere che lo richiedono, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
  - i. la società "Cioffi Vito srl", o suo delegato o aventi causa, a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
  - j. le opere realizzate sono mantenute a rischio e pericolo della società "Cioffi Vito srl", per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;

- k. la società “Cioffi Vito srl”, o suo delegato o aventi causa, è obbligata alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dall'intervento. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. La società “Cioffi Vito srl”, è, altresì, tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
  - l. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente parere non esime la società “Cioffi Vito srl”, o suo delegato o aventi causa, dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie;
  - m. la società “Cioffi Vito srl”, o suo delegato o aventi causa, è tenuta ad acquisire l'autorizzazione allo scarico delle acque e sulla qualità delle stesse da rilasciarsi a cura della Provincia di Avellino o Ente delegato.
- 2. Di approvare lo schema di concessione che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
  - 3. Di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione, oltre agli eventuali canoni arretrati e non versati e relativi interessi legali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Società Cioffi Vito srl - Cervinara (AV);
- alla Provincia di Avellino Settore Ambiente;
- al Comune di Cervinara – Ufficio Tecnico;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

Il Dirigente  
dr. geol. Giuseppe TRAVIA